



Alle testate giornalistiche

Comunicato stampa

PROROGA DI UN ANNO INGRESSI AREA B E C? MERO PALLIATIVO MOMENTANEO NELLA CITTA' PER RICCHI!

In merito alla proroga relativa all' ingresso in AREA B e C concessa alle FF.OO. per un ulteriore anno, frutto di attività sinergica e costante di alcune OO.SS. tra cui la nostra, Autonomi di Polizia, ci riteniamo soddisfatti ma solo parzialmente, poiché tale misura costituisce un mero palliativo momentaneo che andrebbe invece risolto definitivamente con un'autorizzazione al transito a tempo indeterminato, senza dover poi annualmente ritornare su un tema su cui ci sarebbe poco da disquisire, considerate le valide ragioni già rappresentate dalle organizzazioni sindacali delle varie FF.PP. al Sindaco della città meneghina.

Come torniamo a ribadire, penalizzare e rendere ancora più difficoltosi i turni, gli spostamenti, l'organizzazione giornaliera degli uomini e donne in divisa significa crear loro disagi che alla fine si ripercuotono di riflesso anche sul servizio svolto.

In questi anni, ahimè, si sta assistendo ad un'impennata di trasferimenti di colleghi anziani di servizio, portatori di un bagaglio formativo eccellente, oltreché esperti conoscitori del territorio e delle dinamiche criminali locali verso città o lidi più tranquilli e dove il costo della vita appare più a misura d' uomo.

Troppi vincoli, troppe limitazioni locali eccessive gravano ormai sulle spalle degli operatori in divisa e soprattutto di color che, non essendo più accasermati, hanno al seguito mogli, figli e mutui da pagare, in un momento delicato come questo dove i loro stipendi sono ancora ancorati ad un contratto di lavoro scaduto nel 2021.

Per molti di loro, appartenenti a diversi uffici operativi, appare impossibile stabilire in anticipo quando finirà il proprio turno a causa di arresti o per il protrarsi di attività di indagine ecc. e, come è noto, in orario serale e notturno non sono garantiti mezzi a sufficienza che consentano il raggiungimento delle proprie residenze, spesso ubicate fuori città.

Scoraggiare questo personale spesso più anziano di servizio, costringendolo a migrare verso altre località più decentrate, significa anche perdere le migliori risorse umane in campo, ossia quei pilastri in grado di trasferire alle nuove leve esperienza e "saper fare" e che contribuiscono a pieno titolo a una Milano più sicura.

"Non possiamo permetterci questo! Sul tema AREA B ed AREA C si può e si deve fare di più per le FF.OO." dichiara il Segretario Generale ADP di Milano Riccardo Guelfi , ribadendo che la proroga deve essere trasformata in autorizzazione senza scadenza.



Si auspica presto quindi in una maggiore disponibilità e comprensione in merito a questi temi da parte del Primo Cittadino.

Con preghiera di divulgazione a mezzo stampa.

Milano, 26 settembre 2023

La Segreteria Provinciale ADP Milano

Originale firmato agli atti.

